

OSSERVATORIO FOCUS DELLA CISL REGIONALE SU MERCATO DEL LAVORO E CRISI

# Emilia, più aziende green ma meno giovani al timone

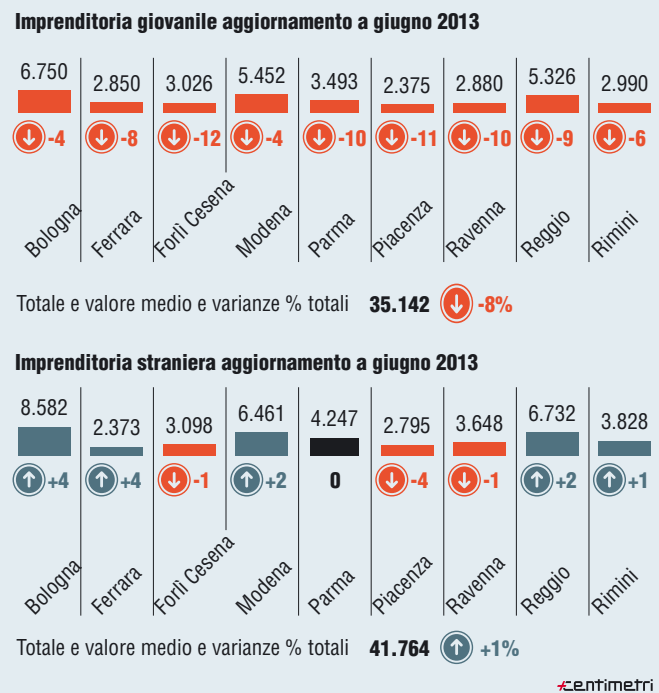
## A Parma -10% l'imprenditoria giovanile, tengono le pmi rosa

### BOLOGNA

Imprese rosa, imprese di immigrati e soprattutto aziende della green economy (+8,5%): sono questi i tre baluardi dell'economia regionale che nell'ultimo anno stanno consentendo all'Emilia Romagna di resistere meglio alla crisi, mentre il vero anello debole risulta la fragilità dell'imprenditoria giovanile, che tra il 2012 e 2013 ha fatto registrare un pesante -8%. Dato che in alcuni casi (Forlì-Cesena con il -12%, Piacenza -11% e Parma e Ravenna con il -10%) ha addirittura superato le due cifre. E' quanto emerge dal focus regionale sul mercato del lavoro e andamenti economici presentato a Bologna dalla Cisl Emilia Romagna. «Il riferimento alla green economy - precisa Antonio Amoroso, della segreteria regionale Cisl - riguarda un insieme eterogeneo di imprese, diverse per caratteristiche e settore di appartenenza, in alcuni casi nuovo ed emergente, in altri consolidato e maturo, accomunate da un aspetto di fondo: la determinazione ad investire nelle istanze della sostenibilità ambientale (il dato comprende tutte le imprese che si sono dotate di specifici accorgimenti che intervengono sul processo produttivo, ad esempio il ricorso a certificazioni di processo).

I dati Per quanto riguarda l'imprenditoria giovanile, sono 35.142 le imprese presenti in re-

### Così in Emilia Romagna



gione al 30 giugno 2013 (-8% sul 2012). In testa Bologna con 6.750 (-4%), seguito da Modena (5.452, -4%), Reggio Emilia (5.326, -9%) e Parma (3.493, -10%). Passando all'imprenditoria straniera risultano 8.582 imprese a Bologna, 6.732 a Reggio Emilia, 6.461 a Modena e 4.247 a Parma. In Emilia Romagna sono complessivamente 41.764. Infine l'imprenditoria femminile: Parma ha 8.821 imprese, superata solo da Bologna (18.841) Modena

(14.278) e Reggio Emilia (9.577). «Le conseguenze della crisi sono ben visibili: dal 2008 ad oggi il settore dell'edilizia ha perso circa il 26% degli addetti, l'industria chimica e tessile il 18%, quella meccanica il 12%, per quella della comunicazione si registra un -14%, per i trasporti il calo è stato del sette per cento e per il credito del tre per cento. Uniche note positive sono i comparti dell'agroalimentare (+6%) e del commercio e servizi (+4%).»

Una situazione in cui le conseguenze si sono abbattute sul mercato del lavoro: 8.600.000 ore autorizzate nel 2008, 91.300.000 nel 2013) facendo precipitare le assunzioni con contratto a tempo determinato (tra gennaio e settembre 2013 solo 412.908 assunzioni, con un calo del 6% rispetto al 2010), quelle con lavoro intermittente (-48%) e quelle con lavoro a progetto (-59%). L'eccezione è rappresentata dal lavoro somministrato, le cui assunzioni sono cresciute del 25%. Capito a parte l'apprendistato, in cui le assunzioni si sono fermate a 24.579, con un calo del 17%.

«Un situazione esplosiva - sottolinea Giorgio Graziani, segretario generale della Cisl Emilia Romagna - che istituzioni e forze sociali devono governare con grande senso di responsabilità, ponendo al centro delle proprie politiche, oltre inevitabili decisioni di natura economica, anche scelte indirizzate alla salvaguardia della coesione sociale».

Un punto, quello della coesione sociale, che è stato posto in evidenza anche da Patrizio Bianchi, assessore regionale per scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro, quando ha parlato del «metodo del confronto tra istituzioni e parti sociali, adottato in Emilia Romagna, come un esercizio di governo esempio per il Paese, e non solo buona pratica locale». ♦ **r.eco.**

CISITA FINANZIATO DALLA PROVINCIA



## Progetto export: workshop il 31 a Palazzo Soragna

Alla luce dei positivi risultati conseguiti nelle precedenti edizioni, ripartirà nei prossimi mesi il progetto a sostegno dei processi d'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del territorio, finanziato dalla Provincia di Parma tramite il contributo del Fondo Sociale Europeo, e gestito da Cisisa Parma in collaborazione con Unione Parmense degli Industriali e Gruppo Imprese Artigiane.

La nuova edizione del progetto «Laboratori per l'Internazionalizzazione II» prevede un ricco programma di seminari tecnici per approfondire le conoscenze necessarie ad affrontare i mercati esteri, ed un'attività di consulenza personalizzata, della durata di 60 ore, che potrà avvalersi del supporto di un export manager per accompagnare l'azienda nel suo percorso di internazionalizzazione.

Entrambe le attività sono gratuite, ma mentre i seminari saranno aperti a tutti gli interessati, per l'attività di consulenza verranno selezionate 20 imprese

tramite bando pubblico provinciale, tra quelle che presenteranno domanda entro il 3 marzo 2014.

Al fine di illustrare ad aziende e consulenti, gli obiettivi del progetto e le modalità di accesso al bando pubblico, è stato organizzato un workshop a Palazzo Soragna per venerdì 31 gennaio a partire dalle ore 10,30 (registrazione dalle ore 10). Il programma prevede l'apertura dei lavori a cura del direttore del Cisisa Parma Elisabetta Zini. Sarà poi l'assessore provinciale alla formazione professionale Manuela Amoretti a introdurre l'argomento. Subito dopo seguirà la presentazione degli obiettivi del progetto da parte della stessa Zini e del bando di selezione delle aziende a cura di Maria Guerra di Cisisa Parma e di Alberto Calugi membro del CTS del progetto. Al termine sono previste le testimonianze di alcune aziende che hanno preso parte alle precedenti edizioni. Per informazioni: Cisisa Parma tel. 0521 226500. ♦ **r.eco.**

## Le nuove collezioni Bormioli Rocco a Homi 2014



La Bormioli Rocco è stata tra i protagonisti di HOMI, il salone milanese dedicato al lifestyle che ha chiuso mercoledì la sua prima edizione.

La nuova offerta di prodotti del gruppo parmigiano - studiati appositamente per la distribuzione al dettaglio di tipo tradizionale - si chiama Modus Domus ed è stata protagonista all'interno dello stand di Arucci Trade, azienda che da oltre trent'anni distribuisce marchi di primo piano nel settore dei casalinghi.

Focus particolare sulle collezioni di vasi d'arredo Up Down Black e Colors, vasi caratterizzati da forme contemporanee e presentati in diverse varianti.

Modus Domus va ad affiancare le offerte myHome e myBusiness dedicate al canale Modern Trade e Food Service. La collezione disegnata dal centro Stile Bormioli Rocco è dedicata a negozi di tipo tradizionale specializzati nell'offerta di prodotti per la casa di fascia medio-alta. ♦ **r.eco.**

BANCHE L'AD DELLA BANQUE VERTE INTERVISTATO A DAVOS

## Agricole, Chifflet ha fiducia nell'Italia e in Cariparma

«E' il nostro secondo Paese, la struttura è ben equilibrata. La crescita? Per via organica»



Crédit Agricole Jean Paul Chifflet.

Al World Economic Forum di Davos, in questi giorni, si incrociano le letture sull'economia mondiale di analisti, politici, grandi investitori, banchieri. Tra questi ultimi non poteva mancare Jean Paul Chifflet, amministratore delegato di Crédit Agricole. Il quale, in un'intervista rilasciata a Radiocor, è fiducioso sulla ripresa dell'Italia e molto soddisfatto dei risultati conseguiti dalla divisione italiana Cariparma Crédit Agricole guidata da Giampiero Maioli.

«Abbiamo fiducia nell'Italia che ha attraversato due anni difficili e oggi è sulla buona strada», spiega l'ad transalpino. Per il Crédit Agricole - ricorda - l'Italia

### Cariparma

#### E con Dexia Crediop finanzia un impianto fotovoltaico a Ferrara

Dexia Crediop e Cariparma hanno completato il finanziamento in project financing di un impianto fotovoltaico ad Aranova, nel Ferrarese realizzato dal Gruppo Tozzi, che opera nel settore dell'energia da oltre 50 anni. Il progetto «Rete Solare Srl», è stato finanziato in project financing per il 60% da Dexia Crediop che ha strutturato e finalizzato l'operazione a dicembre, e Cariparma ha finanziato il restante 40%. Il debito complessivo ammonta a circa 20 mln di euro, con una durata di 16 anni.

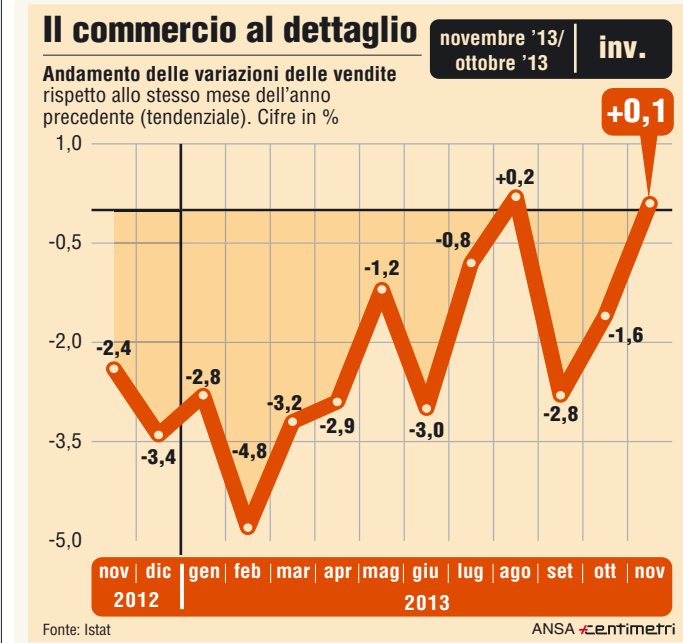
Italia è «il secondo Paese» e si aspetta un 2014 all'insegna della stabilità e il ritorno alla crescita nel 2015.

In Italia - è la sua analisi - l'Agricole «è un player importante» e quella di Cariparma «è una struttura ben equilibrata», così come le altre attività del gruppo nell'asset management, nel private banking e nell'assicurazione. «In ogni caso - aggiunge - la crescita come per il resto del gruppo avverrà per via organica».

Glissa, invece, Chifflet sullo scenario politico italiano, che preferisce non commentare direttamente. Più in generale ritiene che «le tendenze generali del momento in Italia vadano nella direzione giusta e che si tratta di far sì che trovi conferma quello che viene previsto per i prossimi anni per favorire la crescita del Paese».

Quanto al tema dell'asset quality review da parte della Bce, secondo Chifflet avrà un effetto positivo in termini di fiducia: «Penso che la Bce sarà piuttosto netta nelle sue posizioni, il che è un fatto positivo per riqualificare la zona euro e il sistema bancario europeo». Non ho la sfera di cristallo per prevedere cosa accadrà, ma penso che le banche italiane, francesi e tedesche devono attendere la review non con apprensione ma con serenità». ♦ **r.eco.**

## EconomiaInBreve



### IN CRESCITA SOLO I DISCOUNT ALIMENTARI

#### Commercio, 2013 un altro anno nero

Nei primi undici mesi del 2013 le vendite al dettaglio segnano una perdita del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con ribassi sia per l'alimentare (-1,0%) che per il complesso degli altri settori (-2,7%). Lo rileva l'Istat. Sta così per essere archiviato un altro anno «nero» (il 2012 aveva chiuso con un -1,7%), con l'unica eccezione dei discount di alimentari, che segnano un aumento nei primi 11 mesi pari all'1,7% (+4,5%).

### FARMINDUSTRIA Biotecnologie: confermato Aringhieri

Eugenio Aringhieri è stato riconfermato alla presidenza del gruppo biotecnologie di Farmindustria per il biennio 2014-2015. Aringhieri, laureato in farmacia, è attualmente ceo del Gruppo Dompè e componente della Giunta di Farmindustria. Fanno parte del gruppo biotecnologie - sottolinea Farmindustria in una nota - le più importanti aziende operanti in questo settore, «altamente tecnologico e competitivo, leva di crescita per l'economia del Paese».

### INAIL Bando Isi, domande entro l'8 aprile

E' iniziata il 21 gennaio e proseguirà fino a martedì 8 aprile, la procedura con cui le aziende ed imprese individuali, iscritte alla Camera di Commercio, potranno presentare progetti per realizzare interventi di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Lo stanziamento per l'Emilia Romagna è di 20.891.158. Il contributo erogato in conto capitale (a fondo perduto), sarà pari al 65% dei costi sostenuti ed è compreso tra un minimo di 5 mila e un massimo di 130 mila euro.

### INDUSTRIA Immergas: centrato il budget 2013

Immergas traccia un primo bilancio del 2013. «Alla luce delle prime analisi sui preconsuntivi di vendita - spiega il vice-presidente Alfredo Amadei - possiamo dire che nonostante la flessione pesante del mercato del riscaldamento domestico in Italia (-6%) Immergas ha centrato gli obiettivi di budget, chiudendo l'anno con un incremento di vendite significativo per l'Italia e consolidando parecchie posizioni all'estero». Il 2014 per Immergas sarà l'anno del cinquantenario. Nel 2013 il Gruppo Immerfin ha registrato un fatturato consolidato in linea con il budget e con i 250 milioni di euro realizzati nel 2012. I volumi di vendita hanno superato i 310mila apparecchi, il 35% circa sul mercato italiano.

### FORMAZIONE Centro Servizi Pmi: Open Day e due corsi

Oltre 60 persone hanno partecipato giovedì all'Open Day organizzato da Centro Servizi Pmi di Parma in collaborazione con Dallara Automobili, Ocme e Quanta. L'Open Day è un appuntamento ormai consolidato a Centro Servizi Pmi, in cui il mondo del lavoro incontra le persone che nel mondo del lavoro devono entrare o ri-entrare. E' stata anche l'occasione per presentare due opportunità attualmente disponibili sul territorio. Si tratta di due corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Emilia Romagna in partenza a giorni: il corso per Tecnici di industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica e il corso per Project Manager.

POSTE ITALIANE 130 MILA LIBRETTI (+4%) . BOOM DELLA CARD

## Parma, sale il risparmio postale

Anche a Parma il risparmio postale tiene il passo. Si confermano prodotti trainanti i libretti nominativi, «ancora molto richiesti - fanno sapere da Poste Italiane - secondo l'analisi dei dati relativi al 2013».

In fatti alla fine dello scorso ottobre i libretti postali sottoscritti negli uffici del Parmense risultavano essere oltre 130 mila, con un incremento del 4% rispetto allo stesso mese dell'anno

precedente. «Il successo del libretto - spiega il responsabile della filiale di Parma di Poste Italiane Carmine Arancio - è dovuto al fatto di essere un investimento garantito dallo Stato italiano, considerato quindi un porto sicuro». Ogni mese, sempre secondo i dati delle Poste, sono oltre 42 mila i pensionati che ritirano il vitalizio negli uffici postali della provincia di Parma e molti di essi utilizzano la

Libretto Card, «la nuova carta di prelievo e versamento di contante associabile al libretto di risparmio, sempre più richiesta». Alla fine di novembre del 2013 ne risultavano attive oltre 25 mila con un incremento del 160% rispetto al precedente anno.

«Ai possessori della carta libretto - spiegano da Poste Italiane - offriamo inoltre un'assicurazione gratuita contro il furto di contante entro le due ore successive al prelievo, fino ad un massimo di 700 euro all'anno». In crescita - conclude la nota - anche il settore della previdenza integrativa con un'alta percentuale di giovani sottoscrittori di prodotti PosteVita, la compagnia assicurativa del Gruppo Poste Italiane: «L'età media di ingresso è infatti di 37 anni, mentre il premio annuo versato si aggira intorno ai mille euro. La punta più alta è quella dei 40enni con il 27,9% di adesioni, mentre il 2,8% è rappresentato dai 35enni. Tra i 36 ed i 39 anni si raggruppa invece il 69,3% degli iscritti a Postaprevidenza Valore, il fondo individuale pensionistico di Poste Vita». ♦ **r.eco.**